SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836.1
C.F. 97231970589 ∫ **P.I.** 08183101008

Determinazione n. 214 del 01/06/2020

Oggetto: autorizzazione avvio procedura di gara mediante avviso per acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione del contraente cui affidare il "Servizio di consulenza bioinformatica relativo alla preparazione di librerie di amplicon sequencing del CREA DC sede di Roma"

VISTO il Decreto Legislativo n. 454/99, che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura stabilendo, tra l'altro, che il patrimonio del CRA è costituito dal patrimonio delle strutture di Ricerca in esso confluito;

VISTA la legge del 6 luglio 2002, n. 137, recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici";

VISTI i Decreti Interministeriali dell'1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 12, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D. Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare il comma 381 dell'art. 1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone "*ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario*";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 3.7.2015 con il quale si decreta che la sigla da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è "Crea";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31.12.2015, con il quale l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, attribuito al Dott. Salvatore Parlato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2.03.2015 con decorrenza dal 2 gennaio 2015, è prorogato, senza soluzione di continuità, per 1 (uno) anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22.01.2016;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del *"Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente"*;

VISTO il DPCM del 23.01.2017, con il quale Dott. Salvatore Parlato è nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 7.02.2017, con cui è stato deliberato il bilancio di previsione 2017 dell'Ente;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 76 del 31.03.2017;

VISTO l'art. 16 "Centri di ricerca" del predetto Statuto con cui si dispone che *"I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190"*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n. 12 Centri di ricerca del Crea, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTA la nota Mipaaf prot. n. 8203 del 10.04.2017, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2017 dell'Ente;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 80 del 21.04.2017, che conferisce, a decorrere dal 1° maggio 2017, gli incarichi di direzione temporanea dei dodici Centri di ricerca e gli incarichi di responsabile delle relative Sedi;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica in data 27.04.2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Crea;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *"Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017"*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO il Decreto del Direttore Generale *f.f.* n. 426 del 28.04.2017, che stabilisce le assegnazioni del personale di ruolo presso i dodici centri di ricerca di cui al "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture dell'Ente;

VISTO il Decreto del Direttore generale *f.f.* n. 427 del 28.04.2017, con cui sono stati nominati i Responsabili amministrativi di ciascun Centro di ricerca del Crea, nonché i Responsabili degli Uffici gestione progetti di ricerca e contabilità e Uffici attività negoziale e patrimonio;

VISTO il Decreto ministeriale n. 10888 del 29.05.2017 con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 10 dell'1.06.2017 con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione a decorrere dal 14.06.2017;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il D.P.C.M. 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti in 6/05/2019 al n. 881 è stato nominato il Cons. Gian Luca Calvi Commissario straordinario del CREA;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto

Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *"per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione"* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

CONSIDERATA la necessità di affidare il SERVIZIO DI CONSULENZA BIOINFORMATICA RELATIVO ALLA PREPARAZIONE DI LIBRERIE DI AMPLICON SEQUENCING PER IL CREA DC SEDE DI ROMA, via C.G. Bertero, 22;

ATTESO che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

ATTESO che l'importo annuo stimato da porre a base di gara per garantire il servizio di che trattasi è di € 16.500,00 (euro sedicimilacinquecento/00) IVA esclusa.

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", pubblicato nella G.U. – Serie Generale n. 91 del 19.04.2016 – Supplemento Ordinario n 10;

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) in materia di affidamento diretto di contratti di importo pari o inferiori a 40.000,00 euro;

VISTE le "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, la Linea n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36 del Codice)*";

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dalla legge 28.12.2015, n. 208 (Finanziaria 2016), con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni *"per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro (…) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico"*;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui *"… le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. […]"*;

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio richiesto, alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. *Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare Richieste di Offerte (RdO);

RITENUTO di attivare una procedura tramite RdO sul MePA, per l'affidamento del servizio sopraindicato da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il ricorso al criterio del minor prezzo, visto l'importo esiguo posto a base di gara, consente una semplificazione del procedimento, in ossequio al principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché del principio di proporzionalità, che si sostanzia nell'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

RITENUTO necessario, in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che consentano di individuare gli operatori economici che siano in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale;

PREMESSO che con l'avviso sopra menzionato si intende raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati all'affidamento del servizio, i quali potranno chiedere di partecipare alla successiva procedura;

PREMESSO che con la pubblicazione del medesimo avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento del servizio in oggetto;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato *"Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni"*, il Responsabile Unico del Procedimento, che è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

DETERMINA

ART.1

È autorizzato l'avvio della procedura di scelta del contraente di cui in premessa, mediante avviso per acquisizione di manifestazioni di interesse, per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il SERVIZIO DI CONSULENZA BIOINFORMATICA RELATIVO ALLA PREPARAZIONE DI LIBRERIE DI AMPLICON SEQUENCING DEL CREA DC SEDE DI ROMA.

ART. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento, è individuato nella persona del Dott. Francesco Faggioli, nella qualità di Responsabile della Sede di Roma del CREA DC.

ART. 3

La spesa massima presunta stimata annua dell'appalto è di € 16.500,00 (euro sedicimilacinquecento/00) IVA esclusa. Detta spesa a base di gara trova copertura nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione del CREA-DC nell'ambito del progetto PORT NOC, Ob/Fu 1.99.02.20.01. Ad avvenuto espletamento della procedura di scelta del contraente di cui in oggetto, si darà corso ai susseguenti adempimenti amministrativo-contabili.

F.to
Il Direttore del CREA DC
Pio Federico Roversi